



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Data prot.: 30-03-2012

Protocollo: 4548

Classifica: 500.A/AGC.6

Roma, 30 marzo 2012

OGGETTO: Aggiornamento professionale del personale della Polizia di Stato per l'anno 2012.

- AI SIGG. QUESTORI DELLA REPUBBLICA LORO SEDI

- AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO PRESIDENZIALE DELLA
POLIZIA DI STATO PRESSO LA SOVRINTENDENZA CENTRALE
DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA ROMA

- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato
DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO IL VATICANO ROMA

- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato
DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO IL SENATO DELLA REPUBBLICA ROMA

- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato
DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA CAMERA DEI DEPUTATI ROMA

- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato
DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - "PALAZZO CHIGI" ROMA

- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato
DI PUBBLICA SICUREZZA "PALAZZO VIMINALE" SEDE



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

1. Premessa

Il vigente Accordo Nazionale Quadro ha quantificato in dodici giornate lavorative per ciascun appartenente alla Polizia di Stato il tempo da destinare all'aggiornamento professionale, specificando che, di queste, sei sono riservate all'aggiornamento e sei al tiro ed alle tecniche operative.

Lo stesso Accordo ribadisce la competenza della Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione in ordine all'individuazione dei programmi relativi alle materie di interesse generale e dei criteri per l'approfondimento delle tematiche di settore. Delle sei giornate destinate all'aggiornamento, tre sono dedicate alle tematiche a carattere generale e tre all'approfondimento di specifiche tematiche di settore, mentre, delle sei destinate all'addestramento, tre sono dedicate al tiro e tre alle tecniche operative.

2. Le tematiche di interesse generale

In proposito, viste le indicazioni formulate dagli Uffici e dalle Direzioni Centrali di questo Dipartimento e sentita la "Commissione Paritetica Centrale per la Formazione e Aggiornamento Professionale", sono state individuate, per l'anno 2012, le seguenti tematiche di interesse generale, che dovranno essere approfondite in tre giornate, preferibilmente consecutive, riservate all'aggiornamento professionale, alle quali dovrà partecipare contestualmente, secondo aliquote da stabilire in sede periferica, tutto il personale, compreso quello dei ruoli tecnici e professionali, in servizio presso gli Uffici della Polizia di Stato presenti nelle singole province.

• **Normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**

La normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, già regolamentata dal D. Lgs. 626/94, è stata completamente trasferita nel D. Lgs. 81/2008 denominato "Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro". Alla luce di quanto precede, appare opportuno rendere edotto tutto il personale sulle principali novità apportate in materia, dando particolare spazio all'illustrazione: degli istituti relativi alla "partecipazione attiva" di tutti gli operatori,



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

illustrando diritti e doveri del "lavoratore"; dei percorsi praticabili per concorrere alla realizzazione della sicurezza nei luoghi di lavoro nel quadro dell'attività istituzionale dispiegata, che vede tale sicurezza come una delle possibili declinazioni della "polizia di prossimità". Particolare attenzione sarà riservata anche al cosiddetto "rischio stress da lavoro correlato" riferito all'attività di polizia.

- **La scena del reato: linee guida per l'intervento ed il sopralluogo. Primo intervento, con riferimento agli aspetti di carattere interdisciplinare**

Il sopralluogo e gli interventi da porre in essere per la conservazione dello stato dei luoghi e per l'acquisizione di ogni elemento utile sulla scena del reato, disciplinati dall'art. 354 del codice di procedura penale, richiedono da parte di chi opera particolare cura ed attenzione, attesa la natura "irripetibile" dell'atto. Premesso quanto sopra, per garantire un approccio sempre più professionale ed evitare errori che possano compromettere indagini ed accertamenti successivi, appare opportuno approfondire la normativa, le corrette procedure, le cautele e gli accorgimenti da porre in essere in sede di primo intervento, con particolare riferimento a tutti gli aspetti di carattere interdisciplinare che contraddistinguono la citata attività.

- **Monitoraggio e contrasto degli atti discriminatori nei confronti di tutte le minoranze. Ruolo dell'Osservatorio sulla sicurezza contro gli atti discriminatori (OSCAD)**

L'incisa ed articolata linea di azione intrapresa dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza per offrire piena tutela contro le discriminazioni a garanzia dei diritti di uguaglianza, costituirà oggetto di specifico approfondimento, alla luce sia della gravità dell'atto discriminatorio, che impedisce alle vittime di vivere la propria scelta o la propria condizione fisica e di genere, sia della necessità di costruire sul tema una sensibilità diffusa tra tutti gli Appartenenti, favorendo il conseguimento di più elevati livelli di dialogo, nella c.d. "dimensione orizzontale", con la società, per contribuire insieme alla sicurezza partecipata.

Sarà oggetto di trattazione, in particolare, il D.L. 122/1993, concernente i "reati motivati da odio o violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi", che ha introdotto ipotesi di reato, circostanze aggravanti ed istituti procedurali, in un



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

approccio interdisciplinare ed attento anche alla normativa successiva, che concorra alla diffusa conoscenza dell'OSCAD, del suo ruolo e delle sue attività.

3. Le tematiche per l'aggiornamento di settore

Per quanto attiene alle tematiche di settore, da trattare nell'ambito di ciascun Ufficio – ribadita l'opportunità che esse vengano individuate dai Signori Questori, sentiti i dirigenti degli Uffici e Reparti della provincia, in relazione alle esigenze poste dalle attività di servizio, ovvero in base a criteri di attualità rispetto al locale sviluppo di fenomeni di interesse professionale o a sopravvenute variazioni normative – si suggeriscono alcuni argomenti raccolti in un "catalogo" (All. A), specificamente predisposto tenendo conto anche delle segnalazioni pervenute dagli Uffici e dalle Direzioni Centrali di questo Dipartimento e dalle OO.SS., che sarebbe utile approfondire ove non si ritenga di scegliere altri temi di più emergente rilievo nelle diverse realtà territoriali.

Nella circostanza, si fa presente che gli argomenti del catalogo sono stati suddivisi in ragione dell'appartenenza all'Amministrazione e del servizio da svolgere, nonché prevedendo tematiche specifiche per le "Specialità" e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato. Un'autonoma sezione è stata dedicata ai ruoli tecnici e professionali della Polizia di Stato, con un'elencazione di argomenti riferita ai diversi settori di provenienza del suddetto personale. Un'aliquota di argomenti, inoltre, è stata predisposta per l'aggiornamento del personale che presta servizio nei Gruppi Sportivi "Fiamme Oro".

4. Modalità di erogazione ed organizzazione delle attività formative ed addestrative

Nell'attuazione dei programmi si terrà conto dei seguenti indirizzi generali:

- ogni argomento dovrà essere trattato in termini interdisciplinari, affinché l'operatore di polizia possa affinare la capacità di riconoscere, nelle varie fattispecie concrete, sia le norme che le corrette procedure da applicare;
- in considerazione della maggiore o minore incidenza, nelle varie realtà territoriali, di specifici fenomeni criminali o di peculiari problematiche sociali, anche le



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

* * *

tematiche individuate a livello nazionale dovranno essere opportunamente integrate e rapportate alle locali esigenze operative;

- nella trattazione di tutti gli argomenti dovrà essere fatto costante riferimento ai principi etici e deontologici, che devono caratterizzare i comportamenti degli appartenenti alla Polizia di Stato.

Per quanto concerne le giornate dedicate alle esercitazioni di tiro ed alle tecniche operative, in riferimento a queste ultime, si raccomanda di riporre particolare attenzione alle tecniche attinenti ai servizi di ordine pubblico ed ai posti di controllo (protocolli operativi).

In particolare, i Sigg. Questori, per la trattazione delle tematiche attinenti all'ordine pubblico, vorranno coinvolgere, quali docenti, i Funzionari ed i Sostituti Commissari che abbiano frequentato gli specifici corsi presso il Centro di Formazione per la Tutela dell'Ordine Pubblico di Nettuno.

Ulteriori iniziative di formazione ed aggiornamento del personale potranno essere realizzate, qualora non comportino oneri economici per l'Amministrazione, anche attraverso protocolli o convenzioni con Enti locali, Università ed altre Amministrazioni.

A tal proposito, il personale può essere autorizzato, nel limite delle sei giornate annue disponibili, a partecipare, senza oneri a carico dell'Amministrazione, a seminari, convegni o congressi su temi di interesse professionale relativi solo ed esclusivamente alle materie oggetto di aggiornamento professionale.

5. Aggiornamento del personale appartenente ai ruoli tecnici e professionali della Polizia di Stato

Il personale appartenente ai ruoli tecnici e professionali parteciperà alle lezioni organizzate per le tematiche di interesse generale, mentre le esigenze di aggiornamento su argomenti inerenti alle funzioni specifiche dei vari profili dovranno essere soddisfatte in sede locale, con iniziative che tengano conto della dotazione organica effettiva di ciascun profilo e con il contributo dei Funzionari dei ruoli tecnici e professionali degli Enti territorialmente competenti.

In particolare, si richiama l'attenzione dei Sigg. Questori affinché, in sede di coordinamento delle attività in ambito provinciale, individuino argomenti o adottino iniziative che possano garantire le esigenze di aggiornamento del suddetto personale. I Sigg. Questori vorranno altresì valutare la possibilità di pervenire ad



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

accordi con Enti esterni, a titolo gratuito, per avviare il personale appartenente ai ruoli tecnici e professionali a partecipare a seminari, convegni o congressi aventi ad oggetto tematiche d'interesse per il citato personale. Inoltre, a seguito delle intese intercorse tra la Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione e la Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale, i Sigg. Questori potranno avvalersi della collaborazione dei Servizi Tecnico-Logistici e Patrimoniali, territorialmente competenti, per l'individuazione di ulteriori tematiche e l'organizzazione di giornate di aggiornamento di settore su argomenti di specifico interesse dei diversi profili.

6. Individuazione dei docenti e degli istruttori

Il presupposto indispensabile e necessario perché l'aggiornamento incontri l'interesse del personale e ne consenta una crescita professionale è la scelta dei docenti e degli istruttori. Per la migliore efficacia delle attività e per ottimizzare i risultati, i Sigg. Questori vorranno incaricare della trattazione delle tematiche individuate docenti ed istruttori attentamente selezionati per competenza specifica e capacità didattica, anche prescindendo dalla qualifica rivestita. In tale caso, qualora detto personale non presti servizio presso la Questura, si rivolgeranno direttamente alla Direzione Centrale competente per avvalersi di queste figure. Potrà, inoltre, essere fatto ricorso ad esperti esterni, qualora ritenuto utile e possibile e senza oneri economici per l'Amministrazione.

I Sigg. Questori potranno avvalersi degli istruttori delle Scuole, di cui si rendesse necessario l'impiego anche fuori provincia per esigenze di addestramento al tiro, di aggiornamento nelle tecniche operative o per altre specifiche attività formative, previ accordi diretti con i Sigg. Direttori delle Scuole, compatibilmente con lo svolgimento dell'attività didattica in corso.

Da parte sua, anche per l'anno in corso, la Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione svolgerà una costante azione di indirizzo, di supporto e di consulenza provvedendo a:

- rendere disponibile per le esigenze addestrative, nelle città sedi di Istituti di Istruzione, gli impianti ed il corpo docente interno delle Scuole;
- produrre eventuali sussidi didattici sui principali aspetti dei temi in trattazione, da distribuire sul territorio.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Per i sussidi didattici, si fa presente che, sul portale della Polizia di Stato "Doppiavela", è stata prevista un'apposita sezione denominata "da consultare" dove vi sono i codici aggiornati, le normative e le circolari, nonché la banca dati "Leggi d'Italia", all'interno della quale è possibile effettuare ricerche su atti normativi di qualsiasi tipo.

7. Corsi svolti dal personale

Le disposizioni contenute nell'Accordo Nazionale Quadro (art. 20) hanno previsto che la Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione individui la misura in cui i corsi di specializzazione, qualificazione, abilitazione ed addestramento, ai quali partecipa il personale della Polizia di Stato durante l'anno in corso, siano idonei ad assolvere in tutto o in parte agli obblighi di aggiornamento ed addestramento professionale.

Per i corsi frequentati, è determinata la tipologia di attività dalle quali si è esentati secondo le indicazioni contenute nell'allegato "B".

Si fa riserva di far conoscere l'istituzione di ulteriori corsi o eventuali variazioni apportate rispetto all'elenco contenuto nell'allegato B, ai fini dell'assolvimento agli obblighi di aggiornamento ed addestramento professionale.

8. Trasmissione dei risultati delle attività svolte

I Presidenti delle Commissioni istituite ai sensi dell'art. 26 comma 1° lett. a) del DPR 395 del 31/7/95, entro sei mesi dalla data della presente circolare, forniranno alla Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione ogni elemento utile a verificare lo stato di attuazione dell'aggiornamento professionale nella rispettiva provincia.

Entro il 31 marzo 2013 i Presidenti delle Commissioni istituite ai sensi dell'art. 26 comma 1° lett. a) del DPR 395 del 31/7/95 faranno pervenire alla predetta Direzione Centrale una relazione finale sull'attività svolta e sugli obiettivi raggiunti, tramite il servizio di posta elettronica, all'indirizzo dcii.studieprogrammi@interno.it.

Sulla scorta delle relazioni succitate e degli ulteriori elementi che riterranno di acquisire presso i singoli Uffici e Reparti, i Sigg. Questori invieranno, entro la stessa data, alla Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione una elaborazione di sintesi che preciserà:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- le tematiche di settore esaminate;
- la partecipazione percentuale del personale alle attività per provincia ed il numero complessivo di giornate non fruite da recuperare nell'anno successivo, secondo lo schema contenuto nell'allegato "C" e "D" (in formato foglio di lavoro "excel" non modificabile);
- eventuali scostamenti di rilievo a livello di singolo Ufficio o Reparto;
- le cause d'ordine generale delle assenze residuali;
- i livelli di apprezzamento e di interesse;
- le difficoltà incontrate connesse ai sussidi didattici, alle strutture logistiche ed all'organizzazione;
- eventuali proposte e suggerimenti.

9. Disposizioni finali

Si richiama l'attenzione dei Sigg. Questori sulla necessità di inviare i dati con le modalità e nei tempi d'anzì indicati al fine di consentire alla Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione un monitoraggio ed un'attenta analisi sull'aggiornamento professionale dell'anno 2012.

Confido nel consueto impegno e nella particolare sensibilità delle SS.LL. per una sempre più incisiva e partecipata azione volta a favorire il processo di crescita culturale e l'aggiornamento professionale degli appartenenti alla Polizia di Stato.

Il Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Manganelli

ARGOMENTI DI SETTORE - CATALOGO

A) ARGOMENTI DI DIFFUSO INTERESSE

1) In ragione dell'appartenenza all'Amministrazione

- a) Accordo Nazionale Quadro.
- b) Disciplina del procedimento amministrativo con particolare riferimento alle norme riguardanti l'accesso agli atti amministrativi.
- c) Aspetti amministrativi e di gestione del personale, con specifico riferimento alle nuove disposizioni sulle assenze dal servizio dei pubblici dipendenti: il D. Lgs. 18/7/2011 n.199 di riordino della normativa in materia di congedi, aspettative e permessi e la L. 111/2011 (di conversione del D.L. 6/7/2011 n.98) art. 16, commi 9 e 10 circa il controllo assenze dal servizio per malattia ed il connesso regime di reperibilità: co. 5 art. 55 septies D.Lgs. 165/2011, introdotto dal D.Lgs. 150/2009 circa l'obbligatorietà e discrezionalità delle visite fiscali, le nuove fasce orarie di reperibilità, estensione al personale della Polizia di Stato.
- d) Normativa riguardante l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili.
- e) Novità in materia di pensioni, attuale quadro di riferimento per gli appartenenti alla Polizia di Stato.
- f) Il codice europeo etico per la Polizia.
- g) Rapporti con la società civile. La comunicazione verbale e non verbale. L'uso dell'uniforme.
- h) Evoluzione della realtà interforze all'interno del Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

2) In ragione del servizio da svolgere

- a) Incolumità pubblica e sicurezza urbana (L.125/2008 e D.M.I. 5/8/2008).
- b) Prevenzione e contrasto dei fenomeni illeciti nel settore delle scommesse e dei tentativi di infiltrazione nel mondo sportivo anche della criminalità organizzata. Ruolo dell'Unità Informativa Scommesse Sportive (UISS) e del Gruppo Investigativo Scommesse Sportive (GISS).
- c) Sviluppi della cooperazione internazionale di polizia nel nuovo contesto europeo ed il Comitato per la Programmazione strategica per la Cooperazione Internazionale di Polizia (Co.P.S.C.I.P.).
- d) Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD): approfondimenti normativi sul "riuso" dei programmi informatici e sull'utilizzo del software a "codice aperto".
- e) Aspetti normativi dell'impiego delle tecnologie biometriche.
- f) Normativa sui testimoni e collaboratori di giustizia con particolare riguardo al ruolo delle forze territoriali di Polizia.
- g) Gestione di testimoni e collaboratori di giustizia: aspetti psicologici; individuazione precoce dei sintomi ansioso-depressivi; predisposizione e conservazione del carteggio classificato.
- h) Ordine pubblico. Normativa, scenari, logica istituzionale di gestione e procedure operative.
- i) Attività di prevenzione e contrasto della violenza in occasione di manifestazioni sportive. Recenti modifiche normative.
- j) Documentazione video-fotografica nei servizi di ordine pubblico.
- k) Servizi di protezione personale così come regolamentati dalla L. 133/2002, dalle successive disposizioni, anche alla luce dei più recenti orientamenti sulle modalità di effettuazione del servizio.
- l) Recenti modificazioni e integrazioni del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero di cui al D. Lgs. 25/7/1998, n.286. Identificazione dello straniero e procedure afferenti all'allontanamento dal territorio nazionale di uno straniero in stato di irregolarità.

- m) Immigrazione clandestina e tratta degli esseri umani - tecniche investigative.
- n) Tecniche psicologiche per l'interrogatorio giudiziario, l'intervista investigativa e l'ascolto del minore.
- o) Falso documentale, con particolare riferimento alla contraffazione dei documenti.
- p) Rapporto con i minori. Primo contatto e adempimenti secondo un approccio interdisciplinare.
- q) Vittima del reato. Il corretto approccio da parte del personale della Polizia di Stato.
- r) Violenza di genere (aspetti giuridici, psicologici ed operativi).
- s) Sale Operative delle Questure: innovazioni tecnologiche.
- t) Implementazione e consultazione del sistema informatico RI.SC. (ricerca scomparsi).
- u) Novità normative introdotte dal "Codice Antimafia".
- v) Elementi di primo soccorso.

B) ARGOMENTI PER LE SPECIALITÀ ED I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO

1) Stradale

- a) Uso e abuso dell'alcool e di sostanze stupefacenti.
- b) Rilievo dell'incidente: criteri e procedure.
- c) Trasporto merci nazionali ed internazionali.
- d) Trasporto degli animali da compagnia.

2) Frontiera

- a) Recenti modificazioni e integrazioni del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero di cui al Decreto Legislativo 25/7/1998, n.286. Identificazione dello straniero e procedure afferenti all'allontanamento dal territorio nazionale di uno straniero in stato di irregolarità.
- b) Immigrazione clandestina. Prevenzione e contrasto.
- c) Profili specifici della sicurezza in ambito aeroportuale.

3) Ferroviaria

- a) Rilievi da effettuare in caso di incidenti ferroviari o in caso di investimenti.
- b) Le attività di polizia amministrativa del personale della Polizia Ferroviaria.

4) Postale

- a) Modalità tecnico-operative della perquisizione informatica.
- b) Normativa in materia di conservazione dei dati di traffico telefonico e telematico (D. Lgs. 109/2008 - D.Lgs. 196/2003) anche in relazione alla parziale abrogazione dell'art. 7 della Legge 155/2005.
- c) OSINT: tecniche, tecnologie e procedure di ricerca di informazioni sulle fonti aperte, con particolare riferimento al web.

5) Servizio Aereo

- a) Tecniche operative e Manualistica: direttive operative e procedure operative standard, manuali di volo, normativa e manualistica tecnica.
- b) Sicurezza del volo: Crew Resource management e suoi elementi costitutivi, AerPol3 e ISV2.

6) Reparti Mobili

- a) Il governo e la gestione delle manifestazioni sportive, gestione dei grandi eventi.
- b) Attività di soccorso in caso di eventi calamitosi, limitatamente ai profili di competenza della Polizia di Stato.
- c) Aggiornamenti sulla redazione degli atti di polizia giudiziaria connessi ad illeciti o violazioni riscontrati nei servizi di ordine pubblico.

C) ARGOMENTI PER GLI APPARTENENTI AI RUOLI TECNICI

1) Polizia Scientifica

- a) Istituzione della Banca Dati del D.N.A..

- b) Accreditalamento degli Uffici e dei Laboratori secondo la norma ISO 9001.
- c) Accreditalamento dei Laboratori secondo la norma ISO-IEC 17025.
- d) Definizione giuridica e differenze tra accertamenti tecnici e rilievi urgenti.
- e) La fotografia digitale.

2) Equipaggiamento

- a) Normativa in tema di qualità dei prodotti.
- b) Moderne strumentazioni di laboratorio.
- c) Gestione logistica.
- d) Profili di novità in tema di contrattualistica pubblica e contabilità di Stato.
- e) Approfondimenti tecnici con operatori economici dei diversi settori merceologici.

3) Motorizzazione

- a) Gestione logistica
- b) Profili di novità in tema di contrattualistica pubblica e contabilità di Stato.
- c) Normativa sulle procedure relative all'omologazione dei veicoli a motore – Direttiva 2007/46CE.
- d) Normativa relativa alla produzione e all'uso dei dispositivi d'allarme supplementari.
- e) Normativa relativa allo smaltimento dei pneumatici.
- f) Sistemi di gestione della qualità – Enti certificatori ed Enti accreditatori nazionali ed internazionali.
- g) Normativa sulla qualità ambientale (ISO 14001).
- h) Approfondimenti tecnici con operatori economici del settore relativamente a: individuazione ed impiego di nuovi materiali destinati ad uso specifico (es. blindature), utilizzo delle nuove tecnologie nelle diverse linee di produzione, uso e manutenzione dei veicoli dotati di recenti dispositivi antinquinamento.

4) Accasermamento

- a) Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e regolamento di esecuzione e di attuazione.
- b) La sicurezza sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo alle applicazioni nei cantieri edili.
- c) Caratteristiche degli edifici ad alta efficienza energetica.
- d) Automazione degli edifici, con particolare riguardo all'impiego della domotica nella sicurezza attiva.

5) Telematica

- a) Sicurezza ICT e salvaguardia *privacy*.
- b) Monitoraggio ed analisi delle nuove tecnologie.
- c) Metodi di collaudo *hardware* e *software*.
- d) Approfondimento sui rischi, le specifiche contrattuali e la conformità.

6) Sanità

- a) Trattazione informatizzata dei dati sensibili sanitari nell'ambito delle attività degli Uffici Sanitari degli Enti e Reparti della Polizia di Stato.
- b) Aggiornamento per il personale infermieristico.

D) FIAMME ORO

1) Metodologia di allenamento.

2) Alimentazione nello sport.

3) Medicina sportiva con particolare riguardo alla traumatologia.

DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE

CORSO	DURATA	ADDESTR.*	AGGIORN.*
<i>Focal Point</i> sul Sistema di Indagine SDI	2 settimane	NO	SI
Approfondimenti per <i>focal point</i> già abilitati	4 giorni	NO	SI
Accesso alle informazioni di polizia negli archivi di 2° e 3° livello (progetto MA.CR.O.)	4 giorni	NO	SI
Operatore addetto ai servizi di protezione dei NOP	5 giorni	NO	SI
Referenti territoriali del servizio centrale di protezione	3 giorni	NO	SI
Seminario sulla figura dei funzionari ed ufficiali del SCP e dei NOP nella gestione della popolazione protetta: aspetti psicologici	5 giorni	NO	SI
Seminario sulla figura dell'operatore del SCP e dei NOP nella gestione della popolazione protetta: aspetti psicologici	3 giorni	NO	SI

*La voce "Addestramento" si riferisce alle 6 giornate destinate al tiro ed alle tecniche operative.

*La voce "Aggiornamento" si riferisce alle 3 giornate destinate alle tematiche di settore.

DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA DI PREVENZIONE

CORSO	DURATA	ADDESTR.*	AGGIORN.*
Basico di formazione per Operatore del NOCS	6 mesi	SI	SI

*La voce "Addestramento" si riferisce alle 6 giornate destinate al tiro ed alle tecniche operative.

*La voce "Aggiornamento" si riferisce alle 3 giornate destinate alle tematiche di settore.

**DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA,
DELLE COMUNICAZIONI E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI
STATO**

CORSO	DURATA	ADDESTR.*	AGGIORN.*
Corso <i>incident commander</i>	2 settimane	NO	SI
Artificiere I.E.D.D.	12 settimane	NO	SI
Impiego degli esplosivi (E.O.R. – E.O.D.) per Artificieri	3 settimane	NO	SI
Basico sull'impiego degli esplosivi (Pioniere)	2 settimane	NO	SI
Cavaliere	24 settimane	SI	SI
Infermiere per Quadrupedi	6 settimane	NO	SI
Aiuto Maniscalco	8 settimane	NO	SI
Maniscalco	4 settimane	NO	SI
Istruttore di Equitazione	17 settimane	NO	SI
Conduttori Cinofili PG-OP	27 settimane	SI	SI
Conduttori Antidroga	22 settimane	SI	SI
Conduttori Cinofili Antiesplosivo	15 settimane	SI	SI
Infermiere Cinofilo (Ciniere)	5 settimane	NO	SI
Istruttore Cinofilo (PG-OP, Antidroga, Antiesplosivo, ecc.)	24 settimane	SI	SI
Basico per Addetti alla Difesa CBRN (ex 1° Livello)	2 settimane	NO	SI
Consulente/Esperto di Difesa CBRN (ex 2° Livello)	2 settimane	NO	SI
Istruttore di Difesa CBRN (ex 3° Livello)	2 settimane	NO	SI
Medici ed Infermieri nel settore CBRN	2 settimane	NO	SI
Operazioni in ambiente CBRN per personale del NOCS	2 settimane	NO	SI
Corso aggiornamento per qualificati CBRN	5 giorni	NO	SI
Corso staff pianificazione emergenza nazionale CBRN	5 giorni	NO	SI
Qualificazione operativa di base per dirigenti militari e civili CBRN	2 settimane	NO	SI
Tiratore Scelto	12 settimane	SI	SI
Conducente Autoblindo VTC 6614	4 settimane	NO	SI
Conducente ed Operatore di Idrante	3 settimane	NO	SI
Operatore di Autobenna OM FR 12	4 settimane	NO	SI

*La voce "Addestramento" si riferisce alle 6 giornate destinate al tiro ed alle tecniche operative.

*La voce "Aggiornamento" si riferisce alle 3 giornate destinate alle tematiche di settore.

Pilota di Elicottero	28 settimane	NO	SI
Pilotaggio Aereo (P180, ecc.) ed Elicottero (A 109, AB 206, AB 212, ecc.)	5 settimane	NO	SI
Specialista di Elicottero ed Aereo (Motorista)	36 settimane	NO	SI
Manutenzione di 1° Livello tecnico Elicottero (A109, ecc.)	7 settimane	NO	SI
Istruttore di Specialità	8 settimane	NO	SI
Abilitazioni varie attinenti alla Specialità (I.F.R., S.A.R., Sicurezza volo, Operatori C.N.D., Carburantista di deposito)	Differenziata	NO	SI
Conducente di Acquascooter	5 giorni	NO	SI
Operatore Subacqueo fino a 60 metri	21 settimane	NO	SI
Operatore nei servizi di Polizia Stradale (10 sett.), Ferroviaria (6 sett.), Postale e delle Comunicazioni (6 sett.)	10-6-6 settimane	SI	SI
Interspecialità per Funzionari	4 settimane	NO	SI
Seminari monotematici relativi a tematiche afferenti i servizi di Polizia Stradale, Ferroviaria, Postale e delle Comunicazioni	5 giorni	NO	SI
Ordine Pubblico – Personale neo-assegnato	2 settimane	NO	SI
Ordine Pubblico –Capisquadra e operatori	2 settimane	NO	SI

DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

CORSO	DURATA	ADDESTR.*	AGGIORN.*
Personale delle Questure	4 settimane	SI	SI
Operatore nei Servizi di Polizia di Frontiera e dell'Immigrazione	24 settimane	SI	SI
Operatore nei Servizi di Polizia di Frontiera e dell'Immigrazione. Corso supervisor, controllo passeggeri e bagagli al seguito in transito presso scali aerei nazionali	5 giorni	NO	SI
Corso di aggiornamento per operatori della Polizia di Stato da impiegare nei servizi di scorta a cittadini stranieri da rimpatriare	4 giorni	NO	SI
Operatore addetto alla Sicurezza Aeroportuale	4 settimane	SI	SI
Operatore addetto alla Sicurezza Portuale	2 settimane	NO	SI
Tutor del corso per Operatore nei Servizi di Polizia di Frontiera e dell'Immigrazione	2 settimane	NO	SI
Servizi di scorta per operatori già abilitati al rimpatrio stranieri	4 giorni	NO	SI

*La voce "Addestramento" si riferisce alle 6 giornate destinate al tiro ed alle tecniche operative.

*La voce "Aggiornamento" si riferisce alle 3 giornate destinate alle tematiche di settore.

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI ANTIDROGA

CORSO	DURATA	ADDESTR.*	AGGIORN.*
Agenti sottocopertura (<i>undercover</i>)	2 settimane	NO	SI
Contrasto al traffico degli stupefacenti via mare	3 giorni	NO	SI
Responsabili delle unità specializzate antidroga	5 giorni	NO	SI
Seminari vari di settore	differenziata	NO	SI

*La voce "Addestramento" si riferisce alle 6 giornate destinate al tiro ed alle tecniche operative.

*La voce "Aggiornamento" si riferisce alle 3 giornate destinate alle tematiche di settore.

DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

CORSO	DURATA	ADDESTR.*	AGGIORN.*
Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione L.81/2008 (Moduli A,B,C)	3 settimane	NO	SI
Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione L.81/2008 (Moduli A e B)	3 settimane	NO	SI
Esperto in manovre di corda	13 giorni	NO	SI
Alpinista	10 giorni	NO	SI
Sci Alpinista	10 giorni	NO	SI
Aiuto Istruttore di Alpinismo	5 giorni	NO	SI
Istruttore di Alpinismo	10 giorni	NO	SI
Sciatore	3 giorni	NO	SI
Aiuto Istruttore di Sci Alpino	12 giorni	NO	SI
Istruttore di Sci Alpino	12 giorni	NO	SI
Fondista	12 giorni	NO	SI
Aiuto Istruttore di Sci di fondo	12 giorni	NO	SI
Istruttore di Sci di fondo	12 giorni	NO	SI
Istruttore di Tiro	12 settimane	SI	SI
Aggiornamento Istruttore di tiro	8 giorni	SI	NO
Direttore di Tiro	5 giorni	NO	SI
Istruttore di guida	10 settimane	NO	SI
Istruttore di Tecniche operative	13 settimane	SI	SI
Aggiornamento Istruttore di Tecniche operative e difesa personale	8 giorni	NO	SI
Istruttore di Difesa personale	11 settimane	SI	SI
Operatore nei Servizi di scorte e sicurezza	5 settimane	SI	SI
Aggiornamento nei Servizi di scorte e sicurezza	5 giorni	SI	NO
Aggiornamento Istruttore Tecniche base scorte e sicurezza	5 giorni	SI	NO
Tutor sul programma applicativo del sistema MIPG – Web	2 settimane	NO	SI
Amministratore di sistema del programma applicativo MIPG – Web	2 settimane	NO	SI
Corso per Tutor Responsabile di unità didattica	2 settimane	NO	SI
Ordine Pubblico – Corso per Funzionari	1 settimana	NO	SI

*La voce "Addestramento" si riferisce alle 6 giornate destinate al tiro ed alle tecniche operative.

*La voce "Aggiornamento" si riferisce alle 3 giornate destinate alle tematiche di settore.

**DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA
GESTIONE PATRIMONIALE**

CORSO	DURATA	ADDESTR.*	AGGIORN.*
Operatore addetto alla gestione delle armi (Armaiole)	4 settimane	NO	SI
Aggiornamento armaiole	5 giorni	NO	SI
Corso addestramento collaudatore di automezzi	5 cicli di 1 settimana	NO	SI
Aiuto collaudatore	2 settimane	NO	SI
Normativa in materia di appalti e acquisti	5 giorni	NO	SI
Amministratore delle reti informatiche	-----		
Utilizzo imbragatura anticaduta da lavoro	2 settimane	NO	SI

*La voce "Addestramento" si riferisce alle 6 giornate destinate al tiro ed alle tecniche operative.

*La voce "Aggiornamento" si riferisce alle 3 giornate destinate alle tematiche di settore.

DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE

CORSO	DURATA	ADDESTR.*	AGGIORN.*
Dattiloscopista e Videofotosegnalatore (congiunto)	15 settimane	SI	SI
Operatore addetto ai servizi di controllo del territorio	6 settimane	SI	SI
Abilitazioni varie attinenti alla Specialità (Esperto indagini patrimoniali, sequestri preventivi, falso documentale ecc.)	Differenziata	NO	SI
Operatore nel contrasto ai reati in danno dei minori	3 settimane	NO	SI
Tecniche investigative sui "cold case"	5 giorni	NO	SI
Responsabili (dirigenti/funzionari) e coordinatori (ispettori) degli U.P.G.S.P.	5 giorni	NO	SI
Tutor "113" delle sale operative	5 giorni	NO	SI

La frequenza dei corsi destinati alla formazione di base costituisce espletamento dell'aggiornamento ed addestramento professionale per intero.

Qualsiasi altro corso, seminario o convegno non contenuto nel presente prospetto ed organizzato dall'Amministrazione, della durata pari o superiore alle 3 giornate lavorative, costituisce espletamento dell'aggiornamento professionale di settore salvo diversa indicazione.

*La voce "Addestramento" si riferisce alle 6 giornate destinate al tiro ed alle tecniche operative.

*La voce "Aggiornamento" si riferisce alle 3 giornate destinate alle tematiche di settore.



QUESTURA DI

Riepilogo complessivo delle giornate destinate all'aggiornamento ed addestramento professionale espletate dal personale in forza negli Uffici e Reparti presenti nella Provincia **

	Totale	Percentuale
A) Personale in forza nella Provincia *	0	
B) Personale che ha partecipato da 1 a 3 giornate	0	0,0%
C) Personale che ha partecipato da 4 a 6 giornate	0	0,0%
D) Personale che ha partecipato da 7 a 9 giornate	0	0,0%
E) Personale che ha partecipato da 10 a 12 giornate	0	0,0%
F) Personale che non ha partecipato all'Agg. Professionale	0	0,0%
Totale (da B a F) ***	0	0,0%

Si deve considerare tutto il personale del Ruolo Ordinario che espleta servizio di polizia (da Agente a Vice Questore Aggiunto), nonché il personale dei corrispondenti Ruoli Tecnici e Professionali della Polizia di Stato.

** Il riepilogo è riferito al dato complessivo delle 12 giornate risultanti dall'aggiornamento a carattere generale e di settore (6 giornate) e dall'addestramento al tiro ed alle tecniche operative (6 giornate).

*** Nota Bene: La somma di B, C, D, E, F, deve corrispondere al totale generale di cui alla lettera A.



QUESTURA DI

Riepilogo delle giornate di esercitazioni di "Tiro e Tecniche Operative "
espletate dal personale in forza negli Uffici e Reparti presenti nella Provincia

	Totale	Totale	Percentuale	Percentuale
	Tiro	Tecniche Operative	Tiro	Tecniche Operative
A) Personale in forza nella Provincia *	0	0		
B) Personale che ha partecipato a 1 giornata	0	0	0,0%	0,0%
C) Personale che ha partecipato a 2 giornate	0	0	0,0%	0,0%
D) Personale che ha partecipato a 3 giornate	0	0	0,0%	0,0%
E) Personale che non ha partecipato a nessuna giornata	0	0	0,0%	0,0%
Totale (da B a E) **	0	0	0,0%	0,0%

* Si deve considerare tutto il personale del Ruolo Ordinario che espleta servizio di polizia (da Agente a Vice Questore Aggiunto), nonché il personale dei corrispondenti Ruoli Tecnici e Professionali della Polizia di Stato.

** Nota Bene: La somma di B, C, D, E, deve corrispondere al totale generale di cui alla lettera A.

Numero complessivo di giornate di aggiornamento ed addestramento non fruite da recuperare nell'anno successivo.

